



Sponsorizzato da importanti società immobiliari, risolutamente impegnate a ridurre le emissioni di CO₂:



Offerto da:



Comunicato stampa

13 marzo, 2023

Il *Low Carbon Building Initiative (LCBI)* rivela la metodologia per la prima etichetta paneuropea a basse emissioni di carbonio, che misura l'impronta di carbonio degli immobili sulla base di un'analisi del ciclo di vita.

Il settore immobiliare rappresenta oltre un terzo delle emissioni di CO₂. Il calcolo delle emissioni di carbonio in ogni fase del ciclo di vita di un edificio (costruzione, esercizio e fine vita) è necessario per quantificare l'impronta di carbonio reale degli immobili.

Lanciata al MIPIM nel 2022, il *Low Carbon Building Initiative (LCBI)* riunisce le principali parti interessate del settore immobiliare per promuovere edifici a basse emissioni di carbonio e ridurre le emissioni di CO₂ del settore immobiliare europeo della metà (misurate in un'analisi del ciclo di vita). Dopo un anno di benchmarking collaborativo, analisi dei dati e revisioni di esperti¹, LCBI rivela la metodologia per la prima versione dell'etichetta.

Vi sono molte discrepanze in tutta Europa nel modo in cui l'analisi del ciclo di vita (LCA) viene utilizzata per valutare le emissioni di carbonio degli edifici, con molti indicatori, periodi di studio, ambiti e aree di riferimento diversi. Basandosi su standard e quadri chiave esistenti², la metodologia promossa da LCBI mira ad armonizzare la misurazione e la pratica dell'analisi del ciclo di vita in tutta Europa con un indicatore di carbonio puro (kgCO₂e/m²), coerentemente con le normative locali. Considerando l'intero ciclo di vita degli edifici, la futura etichetta LCBI valuterà le loro prestazioni in base a tre criteri:

- il **carbonio incorporato** (emissioni legate a elementi di edificio) misurato in kg CO₂e/m² su 50 anni
- il **carbonio operativo** (basato sulle fonti energetiche e il loro consumo) misurato in kg CO₂e/m²/anno
- **carbonio biogenico immagazzinato** (utilizzo di materiali di origine biologica) nell'edificio, misurato in kg CO₂e/m²

La **classificazione del carbonio del ciclo di vita LCBI** sarà consegnata con tre livelli di esemplarità basati su:

¹ Artelia, Elioth, One Click LCA, Drees&Sommer and French Association BBCA con il supporto di GIDE Loyrette Nouel

² EN15978 (LCA a livello di edificio), EN15804 (LCA a livello di prodotto), [istruzioni e guida da Livello/i](#).

- Completezza dell'analisi del ciclo di vita ³
- Raggiungimento delle soglie di emissione di carbonio, per quanto riguarda sia il carbonio incorporato sia il carbonio operativo

LCBI capitalizza l'esperienza della *Association Bâtiment Bas Carbone* (BBCA), fondata nel 2015 e pioniera delle prime metodologie di misurazione delle emissioni di carbonio degli edifici durante il loro intero ciclo di vita in Francia. "Più di 450 progetti, che rappresentano 3.000.000 m², sono stati o sono in procinto di essere etichettati da BBCA; questa esperienza ha permesso di ridurre notevolmente le emissioni di questi progetti, che sono dal 30% al 50% in meno rispetto alle costruzioni tradizionali. La metodologia sviluppata da BBCA ha ispirato il regolamento immobiliare francese sulle basse emissioni di carbonio (RE2020), implementato dall'inizio del 2022.

L'etichetta LCBI coprirà tutte le principali classi di asset immobiliari (a partire da uffici, hotel ed edifici residenziali) e riguarderà costruzioni nuove, ristrutturazioni e risanamenti nonché edifici in uso. L'etichetta LCBI stabilirà una chiara riduzione del percorso delle emissioni di CO₂, e quindi aiuterà le parti interessate del settore immobiliare a comprendere, monitorare e pianificare i progressi nella misurazione delle prestazioni di carbonio del loro patrimonio edilizio (durante l'intero ciclo di vita). La misurazione del carbonio incorporato e operativo degli edifici già eretti sarà particolarmente utile per pianificare in anticipo i progetti di ristrutturazione. LCBI propone di posizionare la misurazione delle emissioni di carbonio del ciclo di vita al centro delle strategie immobiliari in tutta Europa.

Più di dieci edifici degli sponsor, saranno valutati come "operazioni pilota" progettazione, al fine di rilasciare una prima versione dell'etichetta LCBI (concentrandosi prima sulle nuove costruzioni). Le valutazioni dovranno essere rivelate entro la fine del 2023. La metodologia dettagliata sarà rivelata attraverso un webinar il mese prossimo. Per partecipare, occorre registrarsi sul sito web di LCBI : www.lowcarbonbuilding.com



Arnaud Regout, Presidente del Comitato di Consulenza di LCBI Chief Investment Officer BPI Real Estate (Gruppo CFE) spiega: *"La decarbonizzazione del settore immobiliare è la chiave per combattere il cambiamento climatico e dobbiamo agire su scala europea per costruire un futuro sostenibile per il settore. Trattandosi del primo livello paneuropeo a basso tenore di carbonio, l'etichetta LCBI rappresenta una reale opportunità per promuovere buone pratiche a basso tenore di carbonio nel nostro settore e diventerà un utile strumento di reporting per uso misto."*

Christophe Kullmann, CEO, Covivio: *"Un anno fa, diversi partner europei con profili diversi hanno deciso di unire le forze per creare l'iniziativa internazionale a basse emissioni di carbonio LCBI. In qualità di attore europeo fortemente impegnato nel settore immobiliare verde e con un'ambiziosa traiettoria di carbonio dal 2018, Covivio ha aderito immediatamente a questa iniziativa. Il lavoro svolto nell'ultimo anno consentirà di effettuare i primi test nel 2023 per sperimentare la metodologia sviluppata, basata sull'analisi del ciclo di vita degli edifici"*.

Bernard Mounier, Presidente presso Bouygues Immobilier : *"In qualità di partner storico di BBCA, avendo lavorato con successo allo sviluppo di numerosi dei suoi standard, e in qualità di vicepresidente dell'organizzazione, era essenziale per me e quindi per Bouygues Immobilier sostenere l'Iniziativa di*

³Nel caso in cui un edificio venga valutato solo parzialmente, ad esempio in termini di struttura e facciate, ma omettendo gli impianti tecnici, verranno aggiunti valori fissi per i punti mancanti. Pertanto, tutti gli edifici saranno valutati integralmente, anche se lo studio preciso è solo parziale. Tuttavia, solo una valutazione completa consentirà di ottenere il punteggio massimo.

Edifici a Basse Emissioni di Carbonio. Ancora una volta la nostra professione mostra la volontà di cambiare il modo in cui conduce la sua attività per assicurarsi che, sia a livello nazionale che europeo, sia pienamente impegnata a limitare l'impatto negativo sull'ambiente e a ridurre le sue emissioni di carbonio.

Olivier Bokobza, CEO di Property Development presso BNP Paribas Real Estate, spiega: *"Siamo consapevoli dell'impronta di carbonio del settore immobiliare e quindi riteniamo che sia nostra responsabilità agire per aiutare a far fronte alle attuali sfide climatiche e ambientali. In BNP Paribas Real Estate, attraverso le nostre diverse linee di attività, abbiamo 10 impegni verso un futuro a basse emissioni di carbonio, con l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette legate alla nostra attività e le emissioni indirette legate agli edifici che costruiamo, gestiamo e operiamo. Siamo convinti che un'azione congiunta ridurrà in modo significativo l'impatto di carbonio degli edifici e contribuirà a rendere la città più sostenibile. Questo è il motivo per cui impegniamo noi stessi e tutti i nostri team in Europa nell'ambito europeo LCBI".*

Stéphane Villemain, Capo di Sustainable Investment, Ivanhoé Cambridge, ha dichiarato: *"Siamo molto lieti, in veste di sostenitori fondatori di questo progetto europeo, di assistere a una nuova fase dello sviluppo dell'etichetta LCBI. Crediamo fermamente che questa iniziativa sia fondamentale per considerare le emissioni durante tutto il ciclo di vita degli edifici, utilizzando uno standard e un benchmark non legati alle normative specifiche del paese."*

Contatto Stampa

Gwenaëlle Pouy

+33 (0)6 31 67 56 82

gwenaëlle.pouy@batimentbascarbonate.org

Hélène Genin

+33 (0)6 17 92 62 65

helene.genin@batimentbascarbonate.org



Informazioni su Low Carbon Building Initiative (LCBI)

L'iniziativa sugli edifici a basse emissioni di carbonio (LCBI), lanciata nel 2022, unisce le principali parti interessate europee del settore immobiliare per promuovere edifici a basse emissioni di carbonio e ridurre della metà le emissioni di CO₂ degli immobili europei (misurate in un'analisi del ciclo di vita). Ad oggi gli sponsor LCBI sono: AxalM, Bouygues Immobilier, BNP Paribas Real Estate, BPI Real Estate, Covivio, Generali Real Estate, Icamap, Ivanhoe Cambridge, NSI, WO2. Il gruppo è attivo nel Regno Unito, Francia, Spagna, Italia, Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Germania. LCBI mira a creare la prima etichetta paneuropea a basse emissioni di carbonio che misuri l'impronta di carbonio degli immobili sulla base di un'analisi del ciclo di vita. LCBI ha istituito un comitato scientifico con esperti e certificatori per lavorare alla prima versione dell'etichetta LCBI. Artelia ed Elioth sono co-piloti del comitato scientifico, che comprende anche l'Associazione francese BBKA, One Click LCA, e Drees & Sommer. Bureau Veritas è il certificatore preferito per la futura etichetta, prevista entro la fine del 2023.

Per maggiori informazioni: www.lowcarbonbuilding.com

Contatti stampa: Hélène Genin +33 (0)6 17 92 62 65 helene.genin@batimentbas carbone.org / Gwenaëlle Pouy +33 (0)6 31 67 56 82 gwenaelle.pouy@batimentbas carbone.org

Informazioni su AXA IM Alts

AXA IM Alts è un leader globale negli investimenti alternativi con oltre 186 miliardi di euro di asset under management^[1] di cui circa 90 miliardi principalmente impegnati per immobili privati, oltre 85 miliardi di euro di debito privato e credito alternativo, e oltre 10 miliardi di euro in Infrastrutture e private equity. Adottiamo un approccio a 360° agli asset immobiliari e infrastrutturali, investendo oltre 132 miliardi di euro di asset in gestione in opportunità dirette, detenuti indirettamente attraverso titoli di debito e azioni quotate e tramite investimenti di private equity a lungo termine in piattaforme operative. I parametri ESG sono completamente integrati nei processi decisionali di investimento con la nostra metodologia di investimento responsabile ancorato a tre pilastri chiave che sono: decarbonizzazione, resilienza e *building tomorrow*. Dislocate in oltre 17 uffici in tutto il mondo, sono oltre 840 le persone che lavorano per AXA IM Alts, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di oltre 600 clienti provenienti da Europa, Nord America, Asia Pacifico e Medio Oriente. Siamo il portafoglio immobiliare e gestore patrimoniale numero uno in Europa^[2], nonché uno dei più grandi al mondo.

1 Fonte: AXA IM Alts data (unaudited) al 30 dicembre 2022.

2 Fonte: IPE Top 150 Real Estate Investment Managers, November/December 2022. #1 real estate investment manager in Europa, dato basato sul totale degli asset gestiti in Europa.

Per maggiori informazioni: www.realassets.axa-im.com et www.axa-im.com

Informazioni su BNP Paribas Real Estate

BNP Paribas Real Estate, uno dei principali operatori immobiliari internazionali, offre ai suoi clienti una gamma completa di servizi che coprono l'intero ciclo di vita immobiliare: sviluppo immobiliare, transazione, consulenza, valutazione, gestione immobiliare e gestione degli investimenti. Con 4.500 dipendenti, BNP Paribas Real Estate come società one stop shop supporta proprietari, locatari, investitori e comunità grazie alla sua esperienza locale in 23 paesi (attraverso le sue strutture e la sua rete Alliance) in Europa, Medio Oriente e Asia. BNP Paribas Real Estate fa parte del Gruppo BNP Paribas, leader globale nei servizi finanziari.

In qualità di parte interessata impegnata nelle città sostenibili, BNP Paribas Real Estate intende guidare la transizione verso immobili più sostenibili: a basse emissioni di carbonio, resilienti, inclusivi e favorevoli al benessere. Per raggiungere questo obiettivo, la società ha sviluppato una politica di CSR con quattro obiettivi: migliorare eticamente e responsabilmente le prestazioni economiche e la fruizione degli edifici; integrare una transizione a basse emissioni di carbonio e ridurre la sua impronta ambientale; garantire lo sviluppo, l'impegno e il benessere dei propri dipendenti; essere una parte interessata proattiva nel settore immobiliare e costruire iniziative e partnership locali.

Per maggiori informazioni: www.realestate.bnpparibas.com



Informazioni su Bouygues Immobilier

Bouygues Immobilier è uno dei principali sviluppatori e appaltatori urbani francesi. Da quasi 70 anni operiamo lungo l'intera catena del valore immobiliare, dallo sviluppo alla gestione, alla promozione. Il nostro compito è progettare spazi abitativi che tengano conto di tutti gli utenti a tutti i livelli, ascoltare i nostri clienti e le autorità locali, e lavorare con loro per creare spazi utili, umani e sostenibili. Offriamo luoghi in cui vivere, lavorare e socializzare.

Impegnati a limitare il nostro impatto negativo e massimizzare il nostro impatto positivo sull'ambiente, il nostro obiettivo è ridurre le nostre emissioni di gas serra del 28% entro il 2030 e aumentare la biodiversità nei nostri progetti del 25% entro il 2025.

Nel 2023 abbiamo dato lavoro a 1.673 collaboratori tra uomini e donne; il nostro fatturato è stato di 2,032 miliardi di euro. Esigenti in termini di qualità e preoccupati per il benessere dei nostri dipendenti, siamo il primo sviluppatore certificato ISO 9001 in Francia.

Per maggiori informazioni: www.bouygues-immobilier-corporate.com

Informazioni su BPI Real Estate

BPI Real Estate è la divisione immobiliare del gruppo multidisciplinare CFE, fondato nel 1880 e attivo in Belgio, Lussemburgo e Polonia in 4 linee di attività con un forte potenziale di crescita, perché hanno il potenziale per plasmare il mondo di domani: progettazione e sviluppo immobiliare, multitecnica, costruzioni e ristrutturazioni e investimenti sostenibili. Con un patrimonio di competenze acquisito negli ultimi 35 anni, l'ambizione di BPI Real Estate è di sfidare lo status quo e apportare un cambiamento positivo nello sviluppo immobiliare, al fine di implementare una pianificazione urbana innovativa, inclusiva ed eco-responsabile volta ad aumentare il benessere delle generazioni future. BPI Real Estate sviluppa questo know-how nei settori residenziale, direzionale, retail, servizi e prodotti speciali. La società apporta la sua competenza nella progettazione e sviluppo immobiliare anche in Wood Shapers, una società belga e lussemburghese lanciata alla fine del 2019 da BPI Real Estate e CFE Contracting (entrambe parte del gruppo CFE) che si concentra principalmente su sviluppo, progettazione e costruzione sostenibile di legno e materiali prefabbricati.

Per maggiori informazioni: www.bpi-realestate.com

Informazioni su Covivio

Grazie alla sua storia di partnership, alla sua competenza nel settore immobiliare e alla sua cultura europea, Covivio inventa l'esperienza utente di oggi e progetta la città di domani.

Attore immobiliare preferito a livello europeo, Covivio è vicina ai suoi utenti finali, catturando le loro aspirazioni, combinando lavoro, viaggio, vita e co-inventando spazi vibranti.

Punto di riferimento nel mercato immobiliare europeo con un patrimonio di 27 miliardi di euro, Covivio offre supporto ad aziende, marchi alberghieri e territori nella loro ricerca di attrattiva, trasformazione e performance responsabile.

Costruire relazioni sostenibili e benessere è lo scopo di Covivio, che esprime il suo ruolo di operatore immobiliare responsabile a tutte le sue parti interessate: clienti, azionisti e partner finanziari, team interni, autorità locali, ma anche alle generazioni future e al pianeta. Inoltre, il suo approccio vivace e dinamico apre interessanti prospettive di progetto e di carriera per i suoi team.

Le azioni di Covivio sono quotate nel comparto Euronext Paris A (FR0000064578 - COV) e sul mercato MTA (Mercato Telematico Azionario) della Borsa di Milano; sono ammesse alle negoziazioni su SRD e sono incluse

nella composizione di MSCI, SBF 120, indici Euronext IEIF "SIIC France" e CAC Mid100, negli indici immobiliari europei benchmark "EPRA" e "GPR 250", EPRA BPRs Gold Awards (finanziario + extra-finanziario), CDP (A-), 5 Star GRESB e negli indici etici ESG FTSE4 Good, DJSI World & Europe, Euronext Vigeo (World 120, Eurozone 120, Europe 120 e France 20), Euronext® CDP Environment France EW, ISS ESG, Ethibel e Gaïa, e detiene inoltre i seguenti riconoscimenti e rating: CDP (B), GRESB (5 stelle, divulgazione pubblica al 100%), Vigeo-Eiris (A1+), ISS-ESG (B-) e MSCI (AAA).

Notazioni richieste:

Parte finanziaria: BBB+ / Outlook stabile secondo Standard and Poor's

Parte extrafinanziaria: A1+ di V.E (parte di Moody's ESG Solutions) / 83/100 di S&P

Per maggiori informazioni: www.covivio.eu

Informazioni su Generali Real Estate

Generali Real Estate è uno dei principali gestori immobiliari al mondo, con oltre 39 miliardi di euro di asset in gestione a fine 2022.

Il modello di business integrato copre l'intero ambito delle attività di asset management e l'intera catena del valore immobiliare. Una serie di veicoli di investimento cross-border, gestiti dal gestore specializzato Generali Real Estate S.p.A. Società di gestione del risparmio, mira a creare valore a lungo termine per gli investitori investendo in asset caratterizzati da buona posizione, elevata liquidità e forti dinamiche di leasing sottostanti. Il portafoglio immobiliare in gestione - un mix unico di proprietà che vanno da edifici storici a nuovi capolavori architettonici - ha permesso a Generali Real Estate di sviluppare competenze uniche nei campi della sostenibilità, dello sviluppo urbano e dell'innovazione tecnologica.

Generali Real Estate fa parte dell'ecosistema di società di gestione di Generali Investments.

Per maggiori informazioni: www.generalirealestate.com

Informazioni su ICAMAP

ICAMAP è una società di gestione di fondi di investimento specializzata nel settore immobiliare, fondata nel 2013 e guidata dai suoi soci fondatori, Guillaume Poitrinal, Harm Meijer e Alexandre Aquien. ICAMAP gestisce un capitale di 1,7 miliardi di euro per 30 investitori istituzionali o family office di fama internazionale. ICAMAP è gestore di tre fondi di investimento immobiliari con focus su operazioni ad alto valore aggiunto: ICAWOOD (750 milioni di euro in equity), che sviluppa uffici di nuova generazione a basse emissioni di carbonio nell'area metropolitana della Grande Parigi; ICAMAP Investors (700 milioni di euro in equity, di cui 200 milioni di co-investimenti), con l'assunzione di partecipazioni in società immobiliari europee a piccola e media capitalizzazione, private o quotate in borsa, e ICAMAX (220 milioni di euro inclusi investimenti paralleli), che investe in società immobiliari europee quotate. I team di consulenza ICAMAP e ICAMAP hanno sede a Parigi, Londra e Lussemburgo.

Per maggiori informazioni: www.icamap.com

Informazioni su Ivanhoé Cambridge

Ivanhoé Cambridge sviluppa e investe in proprietà immobiliari di qualità, progetti e società che plasmano il tessuto urbano nelle città dinamiche di tutto il mondo. Lo fa in modo responsabile, con l'obiettivo di generare performance a lungo termine. Ivanhoé Cambridge si impegna a creare spazi abitativi che promuovano il benessere delle persone e delle comunità, riducendo al contempo il proprio impatto ambientale.



Ivanhoé Cambridge investe a livello internazionale al fianco di partner strategici e di importanti fondi immobiliari leader nei loro mercati. La Società, attraverso società controllate e partnership, detiene partecipazioni in 1.500 immobili, prevalentemente nei settori industriale e logistico, direzionale, residenziale e commerciale. Ivanhoé Cambridge deteneva 77 miliardi di dollari canadesi in attività immobiliari al 31 dicembre 2022 ed è una filiale immobiliare di CDPQ (cdpq.com), un gruppo di investimento globale.

Per maggiori informazioni: www.ivanhoecambridge.com

Informazioni su NSI

NSI N.V. è un investitore immobiliare commerciale quotato nei Paesi Bassi. Consentiamo ai nostri clienti di ottenere la massima produttività e crescita, fornendo le migliori soluzioni e servizi spaziali flessibili in edifici moderni, sani e sostenibili in posizioni privilegiate. Il portafoglio è composto da 51 immobili per un valore di 1,3 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni: www.nsi.nl

Informazioni su WO₂

WO₂ è uno sviluppatore immobiliare specializzato nella realizzazione di edifici per uffici e nella direzione lavori delegata di grandi opere urbane ad elevate prestazioni ambientali. Si concentra sull'uso di materiali di origine biologica di ultima generazione, in particolare il legno a strati incrociati (CLT). Questi materiali di qualità sostituiscono i tradizionali involucri degli edifici, contribuendo a ridurre in modo significativo l'impronta di carbonio e il disturbo arrecato dal cantiere. Il CLT, lasciato visibile all'interno, offre agli utenti un comfort quotidiano senza pari. Nel febbraio 2019, WO₂ è stata nominata "AMO/MOD" (Vice Project Manager) del fondo di investimento ICAWOOD, creato da ICAMAP e Ivanhoé Cambridge per sviluppare uffici di nuova generazione a basse emissioni di carbonio nella regione della Grande Parigi. WO₂ in numeri: 350.000 mq di uffici consegnati o in fase di sviluppo.

Per maggiori informazioni: www.wo2.com

Informazioni su BBCA



BBCA, fondata nel 2015, è all'origine della prima etichetta al mondo per le prestazioni di carbonio degli edifici. Questa pionieristica iniziativa dimostra la volontà delle parti interessate francesi nel settore edile di contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico, scegliendo di impegnarsi nell'edilizia a basse emissioni di carbonio. Oggi l'associazione riunisce i principali attori immobiliari a basse emissioni di carbonio in Francia: più di cento membri, inclusi due terzi dei 20 maggiori promotori immobiliari francesi (Nexity, Altarea, Bouygues Immobilier, Kaufman & Broad, Icade, Eiffage Immobilier, BNP Paribas Real Estate, Linkcity, Adim, Crédit Agricole Immobilier ecc.), importanti architetti come Valode et Pistre, Wilmotte et associés, Jean-Paul Viguier, Jean-Marie Duthilleul, grandi investitori come Amundi Immobilier, Ivanhoé Cambridge, Covivio, Gecina e, tra i suoi membri onorari, Jean Jouzel, Brice Lalonde, Yann Arthus Bertrand o Erik Orsenna.

Per maggiori informazioni: www.batimentbas carbone.org

Informazioni su Bureau Veritas

Bureau Veritas è leader mondiale nei servizi di analisi, ispezione e certificazione di laboratorio. Fondato nel 1828, il Gruppo conta più di 82.000 dipendenti dislocati in quasi 1.600 uffici e laboratori in tutto il mondo. Bureau Veritas aiuta i suoi 400.000 clienti a migliorare le loro prestazioni offrendo servizi e soluzioni innovative al fine di



garantire che i loro beni, prodotti, infrastrutture e processi soddisfino gli standard e le normative in termini di qualità, salute e sicurezza, protezione ambientale e responsabilità sociale. Bureau Veritas è quotata su Euronext Paris e appartiene agli indici CAC 40 ESG, CAC Next 20 e SBF 120. Comparto A, codice ISIN FR 0006174348, simbolo di borsa: BVI.

Per maggiori informazioni : www.bureauveritas.com